



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 17 DEL 29-09-2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – TARI – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE – ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco	Presente
CORSETTI MARCO - Vice Sindaco	Presente
GUIDA PAOLO - Consigliere	Presente
REALE ELVIO - Consigliere	Presente
CARSELLI FRANCESCO - Consigliere	Presente
PAGLIAROLI DONATO - Consigliere	Presente
BALDESARRA ANTONIO - Consigliere	Presente
LUCCI LUIGI - Consigliere	Assente
BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere	Presente
BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere	Presente
PROSPERO PASQUALE - Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

“... 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano

dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...”;

RICHIAMATO l'art.1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013, (Legge di stabilità 2014), che a decorrere dal 01/01/2014, istituisce l'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

VISTO l'art.1 comma 704 della citata Legge di stabilità, che a decorrere dal 1 gennaio 2014 dispone l'abrogazione dell' art 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito la Tares nel 2013;

VISTO l' art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prevede che “Il consiglio comunale deve approvare, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07. 2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 " A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della nuova sezione di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

CONSIDERATO che il nuovo tributo deve essere calcolato, utilizzando il metodo normalizzato dettagliato dal D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge n. 147 del 27/12/2013. L'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario e relazione, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In particolare l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento risulta pari ad € 115.199,57 compresa IVA ed escluso tributo provinciale, a copertura integrale dei costi sostenuti per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del piano finanziario ;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:
- la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;
- la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali ed assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;
- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti.

In attuazione delle scelte assunte è stata adottata l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di

utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ;

RILEVATO che a fronte di tali disposizioni e della necessità di coprire il costo quantificato in €. 115.199,57 è stato elaborato il prospetto delle tariffe da applicarsi per l'anno 2014 come segue:

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA Quf. Ka	QUOTA VARIABILE PER FAMIGLIA Quv. kb
	Euro/mq.	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,103818	70,53
Famiglie di 2 componenti	0,116478	112,85
Famiglie di 3 componenti	0,130405	126,95
Famiglie di 4 componenti	0,139268	155,16
Famiglie di 5 componenti	0,148130	204,53
Famiglie di 6 o più componenti	0,153195	239,80

UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA Tf	QUOTA VARIABILE A Tv
1- Musei , biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,093869	0,749865
8. Uffici, agenzie , studi professionali	0,155026	1,234208
10. Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,156448	1,251554
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,170671	1,359630
12. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,142226	1,139474
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,125159	1,000709
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,142226	1,136806
16. Ristoranti, trattorie. osterie, pizzerie, pub	0,712554	5,678693
17. Bar, caffè, pasticceria	0,544726	4,339076
18, Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,378322	3,011468
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,339921	2,715258
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,712554	5,678693

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RITENUTO, inoltre, necessario stabilire ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, le scadenze e il numero delle rate di versamento del tributo come segue:

Scadenza prima rata	31 maggio 2015
Scadenza seconda rata	31 luglio 2015
Scadenza terza rata	30 settembre 2015
Scadenza quarta rata	30 novembre 2015

ACQUISITO il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i sia in riferimento al parere di regolarità tecnica sia in riferimento al parere di regolarità contabile:

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare il piano economico finanziario e relativa relazione, per l'anno 2014 e qui allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014, dal quale si evince un costo complessivo di gestione pari ad €.115.199,57 (allegato 1);

2) di dare atto che il gettito stimato complessivamente dalla applicazione del tributo TARI è pari ad €. 115.199,57 da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2014, da approvarsi con successiva deliberazione;

3) di approvare la articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014;

4) di stabilire ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, che la riscossione del tributo avverrà in quattro rate bimestrali con decorrenza 31 maggio 2015;

5) di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

PRESENTI n.: 10

VOTANTI n.: 7

ASTENUTI n.: 3 (Bellisario Donato Enrico, Baldesarra Emilio, Prospero Pasquale)

VOTI FAVOREVOLI n.: 7

VOTI CONTRARI n.: //

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Con successiva votazione, espressa in forma palese con il seguente esito

PRESENTI n.: 10

VOTANTI n.: 7

ASTENUTI n.: 3 (Bellisario Donato Enrico, Baldesarra Emilio, Prospero Pasquale)

VOTI FAVOREVOLI n.: 7

VOTI CONTRARI n.: //

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, lì 20.10.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29.09.2014 poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Pescosolido, lì 20.10.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**